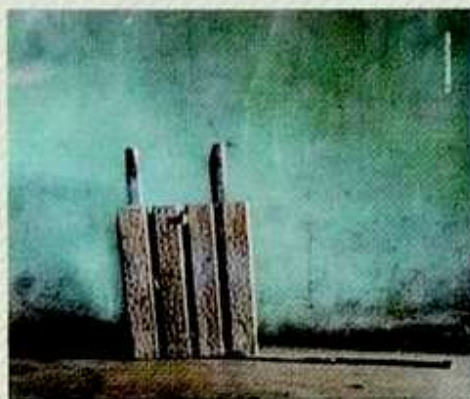


IN THE BOX / MARGINALITÀ COMPOSITE**LOGUERCIO /
D'ALESSANDRO****«Canti, ballate e
ipocondrie d'ammore»**Squi[libri], squilibri.it,
cd + dvd**AUTORI VARI****«Di jerbas e di suns»**Artesuono, artesuono.it,
cd + dvd**COLOMBO / CORTES****«'Ndar»**Freecom,
freecommusic.com**ADAM / PIVIDORI /
SÉRY****«Journal d'une apparition»**Quoi de Neuf Docteur,
distr. Believe Digital.

Musica e parola (qua e là anche immagine) in un intreccio di fatto inestricabile, lingue e dialetti, radici, ataviche, geografiche e letterarie, teatralità più o meno esplicita (ed esplicitata): questi, in sintesi, i più nitidi *films rouges* che accomunano questi quattro lavori, tutti degni di attenzione. I napoletani Canio Loguercio, cantautore *sui generis*, e Alessandro D'Alessandro, organettista, raccolgono nel cd più dvd più libretto di sessanta pagine edito da Squi[libri] un fitto intrico di umori, popolari, quindi antichi, ma da un'otti-

ca per così dire post-moderna, spezzoni di vita profondamente intrisi di *humus*, di cui il dvd di Antonello Matarazzo è prezioso compendio. Servillo, De Vito, Fresu, Papaleo sono alcuni ospiti di un'opera trasudante umori e sostanza da ogni poro. Con «*Di jerbas e di suns*», dall'omonimo spettacolo andato in scena a fine 2015 a Colugna, approdiamo in Friuli (sottotitolo *Musica e parole per una Spoon River carnica*), per un'opera composita, fatta di parola detta e cantata in abito molto jazz-compatibile



**DI JERBAS
E DI SUNS** MUSICA E PAROLE
PER UNA
SPOON RIVER
CARNICA



ROBERT
DESNOS
**JOURNAL
D'UNE
APPARITION**
SERGE
ADAM
TANIA
PIDVDORI
CHRISTELLE
SÉRY

(c'è tra gli altri, nel nutrito gruppo di artisti coinvolti, Mirko Cisilino alla tromba), un bel piede e mezzo nel passato, in una dignità territoriale che il dvd allegato rivendica e dettaglia ancor più capillarmente. Poca strada da compiere per giungere a «*'Ndar*» delle venete Rachele Colombo, cantautrice, e Miranda Cortes, fisarmonicista (ma i ruoli sono poi molto meno definiti), anche qui uno spettacolo che coinvolge un bel po' di gente (Coscia, Bertelli, Palmas e Camardi fra gli altri) e tocca veneto, italiano, greco, latino e francese, su toni caldi e coinvolgenti, senza ombra di noia o prevedibilità.

Chiude il lotto un album francese, ancora detto e cantato (oltre che ovviamente suonato: Serge Adam, tromba, e Christelle Séry, chitarra, più elettronica e voce, *in primis* ad opera di Tania Pividori), che rilegge stralci di *Corps et biens*, raccolta poetica di Robert Desnos del 1930, giusto all'indomani della sua rottura con i compagni surrealisti. Il tutto in perfetto clima, senz'altro meno popolare e invece decisamente più contemporaneo-dotto.

Bazzurro